

Codice scheda: ASC A4500395 (Microscheda: 3890C5/6)  
Luogo e data: TORINO - 31/01/1907  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CONELLI ARTURO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Si complimenta per la scelta di D. Ruffino G. come aiutante per la casa di Jesi. Ha pregato per il defunto D. Ghezzi E. che sarà sostituito da D. Ruffa F. Difficoltà per la colonia agricola vicino a Roma.

\*\*\*

Torino, 31 gennaio 1907

Carissimo Don Conelli

Mi sono fatto portare le bozze del nuovo catalogo per cercare un valido aiutante per la casa di Jesi: or mi fu detto che tu gli hai rimandato il caro Don Ruffino: se ciò è vero, va molto bene, giacché anche col nuovo catalogo sotto gli occhi difficilmente potrei trovare l'individuo adatto.

Quanto alla colonia agricola nei dintorni di Roma, oltre la gravissima difficoltà della mancanza di fondi, vi è sempre l'altra ancor più grave della mancanza di personale, per la quale non si deve pensare a nuove fondazioni oltre le già contrattate sino dopo il 1910.

Abbiamo pregato per il povero Ghezzi; di cui aspettiamo la lettera necrologica per continuare a ricordarci di lui in tutta la nostra pia Società e così procurargli più abbondanti suffragi.

Spero troverai il modo di supplirlo nelle sue mansioni. Anche a tal fine prega per te

Il tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Chi sa se Don Ruffa, che era a Jesi lo scorso anno, non potrebbe rendere colà servizio?

Torino 31-1-1907

Carissimo Don Conelli

Mi son fatto portare le bozze del nuovo catalogo per cercare un valido aiutante per la casa di Jesi: or mi fu detto che tu vi hai rimandato il caro D. Ruffino: se ciò è vero, va molto bene, giacché anche col nuovo catalogo sotto gli occhi difficilmente potrei trovare l'individuo adatto.

Quanto alla colonia agricola nei dintorni di Roma, oltre la gravissima difficoltà della mancanza di fondi, vi è sempre l'altra ancor più grave della mancanza di personale, per la quale non si deve pensare a nuove fondazioni oltre le già contrattate sino dopo il 1910.

Abbiamo pregato per il povero Ghezzi; di cui aspettiamo la lettera necrologica per continuare a

ricordarci di lui in tutta la  
nostra pia società e così presen-  
targli finì abbondanti suffragi.  
Spero troverai modo di supplir-  
lo nelle sue mansioni. Anche  
a tal fine prega per te.

Il tuo affmo in G. e M.  
Sac. Michele Ruo

P.S. Chi sa se D. Ruffo, che ora a Jesi ha  
9 corso anni, non potrebbe rendere colà servizio?

3890C6